

Rivaltella, i residenti insorgono

Strada chiusa al traffico: «Delrio non ci ascolta»



La strada chiusa in via Rivaltella ha suscitato la protesta dei residenti

Non accenna a concludersi la polemica legata alla chiusura al traffico automobilistico, (per essere trasformata in un percorso ciclopedonale da parte dell'azienda Ferrarini, con l'assenso della giunta Delrio), di un tratto di strada che collega Rivaltella e Albinea e che attraversa i terreni di proprietà della famiglia.

A sollevare il problema è il capogruppo della lista civica Reggio a 5 Stelle, Matteo Olivieri, che sostiene come «i residenti sulla via non siano stati coinvolti».

Anzi, aggiunge: «Hanno protestato duramente contro sindaco e giunta per essere rimasti imprigionati dal sistema di chiusura delle strade e per non aver ricevuto alcuna risposta».

Sono state proteste inascoltate, dicono i grillini, ad eccezione dell'industriale Ferrarini, che ora ha l'importante beneficio nella limitazione degli accessi. Una decisione, sostengono ancora, che è stato come chiudere la strada

che conduce ad una casa privata, senza dire nulla al proprietario e assegnare il controllo degli accessi ad un vicino.

Poi i grillini ricostruiscono lo sviluppo delle ultime vicende. A partire dalla lettera che un residente ha inviato al sindaco l'11 marzo, in cui lamentava le limitazioni cui era sottoposto, senza però ricevere risposta.

Il problema, aggiungono i grillini, è che tra le persone residenti in quella zona e che utilizzavano via Rivaltella, vi sono persone anziane, «che oggi sono limitate nel ricevere parenti e amici, con grave disagio legato all'età e ai bisogni».

Infine resta aperto, concludono, il fatto che la strada «sia privata ad uso pubblico». E l'uso che ne fa Ferrarini, si chiedono, corrisponde a questo concetto? Poi se la prendono con il silenzio del Comune di Albinea, «supino» alle decisioni della giunta Delrio. (r.f.)